ALLEGATO

TABELLA DEI PROCEDIMENTI
CON TERMINE SUPERIORE A 90 GG. E FINO A 180 GG. ED OLTRE
ART. 1, COMMA 2

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER GLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO E PER LE AUTONOMIE LOCALI

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Conferimento di onorificenza al valore e merito civile	Legge 2 gennaio 1958, n. 13; Legge 20 giugno 1956, n. 658	180 gg.	Il termine si giustifica in ragione della peculiarità e complessità del procedimento, che coinvolge una pluralità di soggetti e richiede pertanto un'articolata attività istruttoria.
Scioglimento degli organi di amministrazione delle fondazioni **(Competenza Prefetture UU.TT.GG.)**	Art. 25 Codice civile; art. 6 D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361	180 gg.	Il termine si giustifica in ragione della necessità di esperire gli opportuni accertamenti, che coinvolgono una pluralità di soggetti, volti alla verifica della sussistenza dei presupposti necessari per l'adozione del provvedimento del Prefetto.
Estinzione e revoca delle persone giuridiche **(Competenza Prefetture UU.TT.GG.)**	Art. 27 Codice civile; art. 6 D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361	180 gg.	Il termine si giustifica in ragione della necessità di esperire gli opportuni accertamenti, che coinvolgono una pluralità di soggetti, volti alla verifica della sussistenza dei presupposti necessari per l'adozione del provvedimento del Prefetto.

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Decreto cambiamento e/o aggiunta nome o cognome, anche perché ridicolo o vergognoso o perché rivela l'origine naturale (**Competenza Prefetture UU.TT.GG.)**	Artt. 89 e segg. D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396	120 gg.	Il termine si giustifica in riferimento alla delicata natura degli interessi tutelati ed alla particolare complessità del procedimento, che richiede varie fasi, oltre a quelle endoprocedimentali, esterne all'ufficio e ad impulso di parte, la cui durata, non quantificabile, rende difficoltosa la gestione in tempi brevi dei relativi processi.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Uffici centrali

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Spese di giudizio: spese per liti, arbitrati e oneri accessori derivanti da ricorsi; prestazioni professionali legali del libero foro in difesa del personale delle Forze di Polizia	Art. 32 Legge 22 maggio 1975, n. 152	180 gg.	Il termine è funzionale ai tempi tecnici necessari per la definizione del procedimento in modo puntuale e corretto. Sussiste l'esigenza di esperire una istruttoria complessa che vede coinvolti diversi e numerosi uffici dell'Amministrazione ed uffici esterni (Uffici periferici della Amministrazione di pubblica sicurezza, Uffici centrali e periferici di altre Amministrazioni, Organi Giudiziari, Avvocati e Consulenti tecnici di parte, Consigli dello Ordine degli Avvocati e Consulenti di parte, Avvocatura dello Stato).
Rimborso delle spese di patrocinio legale	Art. 18 D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135	180 gg.	
Trasferimenti del personale delle sezioni di polizia giudiziaria	Art. 11 D. LGS. 28 luglio 1989, n. 271	180 gg.	Il termine è funzionale ai tempi tecnici necessari per la conclusione del procedimento in modo compiuto, ivi compreso il nulla osta o la motivata proposta da parte delle competenti autorità giudiziarie.
Riammissione in servizio	Art. 132 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	180 gg.	Il procedimento non può essere concluso in tempi inferiori, in considerazione della sua complessità. Sono, infatti, indispensabili l'accertamento del possesso dei requisiti psicofisici ed attitudinali del richiedente e l'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione.

Trascrizioni matricolari (Provvedimento adottato in sede centrale solo per dirigenti, direttivi e qualifiche equiparate)	Art. 55 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 71 D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782; Decreto interministeriale 18 novembre 2008; Circolare Ufficio Affari generali e giuridici n. 333/A/9806.	180 gg.	Il procedimento non può essere concluso in termini inferiori, anche in considerazione dei tempi di istruttoria volta a valutare la scientificità ed originalità delle pubblicazioni e dei lavori elaborati per il servizio e dell'elevato numero di pratiche.
Dispensa dal servizio per infermità	Artt. 71 e 129 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 58 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; D. LGS. 5 Ottobre 2000, n. 334; D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461	150 gg.	E' prevista una fase istruttoria articolata per l'acquisizione della documentazione indispensabile per la conclusione del procedimento. La trattazione del procedimento deve tener conto della incidenza dell'elevato numero di pratiche
Dispensa dal servizio per fisica inabilità, ovvero a conclusione della procedura negativa per il transito nei ruoli tecnici, ovvero in altre amministrazioni dello Stato	Art. 9 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 339	180 gg.	E' prevista una fase istruttoria per l'acquisizione della documentazione indispensabile per la conclusione del procedimento. La trattazione del procedimento deve tener conto della incidenza dell'elevato numero di pratiche.
Decadenza dall'impiego	Art. 127 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	180 gg.	E' prevista una fase istruttoria per l'acquisizione della documentazione indispensabile per la conclusione del procedimento. E' previsto il parere del Consiglio di Amministrazione. La trattazione del procedimento deve tener conto dell'incidenza dell'elevato numero di pratiche.

Dispensa per insufficiente rendimento	Art. 129 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	180 gg.	E' prevista una fase istruttoria per l'acquisizione della documentazione indispensabile per la conclusione del procedimento. E' altresì previsto il parere del Consiglio di Amministrazione. La trattazione del procedimento deve tener conto della incidenza dell'elevato numero di pratiche.
Avvicinamento per l'esercizio di mandato amministrativo	Art. 78 D. LGS. 18 agosto 2000, n. 267	120 gg.	Il termine è indispensabile per la compiuta definizione del procedimento, ivi compresa la fase istruttoria complessa, volta all'acquisizione di ogni utile informazione presso uffici centrali e periferici.
Trasferimento a domanda per gravi motivi	Art. 55, comma 4, D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; art. 70 D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	120 gg.	Il termine è indispensabile per la compiuta definizione del procedimento, ivi compresa la fase istruttoria complessa, volta all'acquisizione di ogni utile informazione presso uffici centrali e periferici
Decadenza per incompatibilità	Art. 51 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 e 44 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; art. 70 D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	180 gg.	Il termine è funzionale ai tempi tecnici indispensabili per la compiuta e corretta definizione del provvedimento finale. A tal fine è necessario acquisire ogni utile informazione presso i competenti uffici centrali e periferici. E' inoltre prevista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Trasferimento a domanda per assistenza a persona disabile	Art. 33 Legge 5 febbraio 1992, n. 104	180 gg.	Il termine è indispensabile per la compiuta definizione del procedimento, ivi compresa la fase istruttoria complessa, volta all'acquisizione di ogni utile informazione presso uffici centrali e periferici.
Compilazione rapporti informativi e attribuzione del giudizio complessivo e valutazione dell'attività dirigenziale	Art. 53 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; artt. 62, 65 e 66 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 D.P.R. 24 aprile 1982, n 337; artt. 19 e 20 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; artt. 62 e 70 D. LGS. 5 ottobre 2000 n. 334	180 gg.	L'istruttoria è caratterizzata da particolare complessità ed è articolata in diverse fasi che si concludono con l'attribuzione del giudizio complessivo (per alcune qualifiche è prevista la delibera del Consiglio di Amministrazione).
Decreto di promozione con effetti giuridici	D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	120 gg.	Il termine è funzionale ai tempi tecnici necessari per l'adozione del provvedimento, nonché all'elevato numero di pratiche da trattare, determinato dalla dotazione organica dei ruoli del personale della Polizia di Stato.
Trasferimento d'ufficio	Art. 55, comma 3, D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	180 gg.	Il termine è indispensabile per la compiuta definizione del procedimento, ivi compresa la fase istruttoria complessa, volta all'acquisizione di ogni utile informazione presso uffici centrali e periferici
Trasferimento per candidatura elettorale	Art. 53 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337;	120 gg.	Il termine è indispensabile per la compiuta definizione del procedimento in considerazione della complessità della fase

	D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; art. 70 D. LGS. 5 ottobre 2000 n. 334		istruttoria
Collocamento fuori ruolo	Art. 58 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 57 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; art. 2 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; art. 70 D. LGS. 5 gennaio 2000, n. 334; art. 8 Legge 15 luglio 2002, n. 145	120 gg.	Occorre avviare una procedura complessa che richiede l'acquisizione di pareri da parte di altri dicasteri e, in altre fattispecie, l'acquisizione delle normative di settore. Spesso, infine, il provvedimento è interministeriale.
Vittime del dovere: assunzioni dirette	Art. 6 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 5 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337	180 gg.	Procedimento a contenuto complesso conseguente a istanze che richiedono fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici dell'Amministrazione ed uffici esterni. La procedura implica l'accertamento dei requisiti prescritti dalla normativa in materia, ivi compresi i requisiti psico-fisici e attitudinali.
Liquidazione competenze arretrate tramite C.E.D.	Legge 1 aprile 1981, n. 121; D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1079; D.P.R. 11 luglio 1980, n. 312; D. LGS. 30 maggio 2003, n. 193; D. LGS. 12 maggio 1995, n. 195	120 gg.	Procedimento a contenuto complesso conseguente a istanze che richiedono fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici dell'Amministrazione ed uffici esterni.
Trasferimento per incompatibilità	Art. 55, comma 4, D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982,	180 gg.	Procedimento a contenuto complesso conseguente a istanze che richiedono fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici centrali e periferici dell'Amministrazione

	n. 338; D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334		
Rilascio tessere personali di riconoscimento	Artt. 46, 47 e 48 D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria finalizzata alla verifica della documentazione utile alla realizzazione dei documenti (si sottolinea l'elevato numero di pratiche da trattare, considerato che la tessera personale di riconoscimento deve essere rinnovata ogniqualvolta il dipendente acquisisce la qualifica superiore).
Nomina alla qualifica di commissario-capo e primo dirigente e qualifiche equiparate	Artt. 4, 7, 47 e 49 D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	120 gg.	Il procedimento risulta di particolare complessità perché conseguente alle verbalizzazioni ed alla predisposizione di ulteriori atti connessi alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Viene, inoltre, verificata, prima del provvedimento finale, tutta la documentazione attinente al procedimento.
Avanzamento nel ruolo d'onore	Art. 55 Legge 3 aprile 1958, n. 460; art. 2 Legge 24 gennaio 1986, n. 17	180 gg.	Il procedimento, per il coinvolgimento della competente Commissione per il personale non direttivo della Polizia di Stato e per l'elevato numero di pratiche da trattare, non può essere concluso in tempi inferiori. Il termine include il tempo occorrente per l'ottenimento della delibera della competente Commissione.
Conferimento della denominazione "sostituto commissario" o di denominazioni	Art. 31-quater D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 31-quinquies D.P.R. 24 aprile 1982,	180 gg.	Il procedimento richiede tempi lunghi di trattazione per la necessaria verifica dei presupposti

equiparate	n. 337; art. 3 D. LGS. 28 febbraio 2001, n. 53		di legge, che richiede una fase istruttoria complessa. E', inoltre, elevato il numero delle istanze trattate e ciò incide sui tempi di trattazione delle stesse.
Trasferimento a domanda	Art. 55 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; art. 70 D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	120 gg.	Il termine è indispensabile per la compiuta definizione del procedimento, ivi compresa la fase istruttoria complessa, volta all'acquisizione di ogni utile informazione presso uffici centrali e periferici.
Ricompense	Legge 1 aprile 1981, n. 121; D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria articolata ai fini della verifica dei presupposti di legge. E' prevista, per le ricompense di elevato livello, la determinazione della Commissione per le ricompense. Va, inoltre, evidenziato l'elevato numero di pratiche trattate, che incide sui tempi di conclusione del procedimento.
Riconoscimento per anzianità di servizio e merito di servizio (provvedimento adottato in sede centrale solo per dirigenti, direttivi e ispettori e qualifiche equiparate)	Art. 72 D.P.R. 25 ottobre 1985, n. 782; D.M. 5 giugno 1990	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria articolata ai fini della verifica dei presupposti di legge. Il numero dei procedimenti avviati è elevatissimo, con un'incidenza negativa sui tempi di conclusione degli stessi.
Beneficio dell'equo indennizzo al personale della Polizia di Stato in servizio ed in congedo, agenti ausiliari ed eredi del	Art. 48 D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686; artt. 1882 e 2181 D. LGS. 15 marzo 2010, n. 66; Legge 11 luglio 1980, n. 312; Legge 23 dicembre	180 gg.	ll termine è conseguente alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, ed alla circostanza che parte del procedimento è decentrata. Ai fini della conclusione del procedimento occorre acquisire presso gli uffici

personale della Polizia di Stato: concessione e liquidazione ovvero diniego dell'equo indennizzo	1994, n. 724; D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461		centrali e periferici tutta la documentazione utile. Il numero dei procedimenti avviati, inoltre, è elevatissimo.
Attribuzione stipendio a seguito di promozione e ricostruzione economica di carriera	Legge 1 aprile 1981, n. 121; art. 12 D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1079; Legge 11 luglio 1980, n. 312; Legge 20 novembre 1982, n. 869; Legge 10 ottobre 1986, n. 668; Legge 23 dicembre 1998, n. 448; D. LGS. 12 maggio 1995, n.195; Legge 30 novembre 2000, n. 356; D. LGS. 28 febbraio 2011, n. 53; D. LGS. 30 maggio 2003, n. 196; D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254; D.P.R. 10 aprile 1987, n. 150; D.P.R. 27 marzo 1984, n. 69; D.P.R. 30 giugno 1972, n. 748; Legge 10 dicembre 1973, n. 804; Legge 6 marzo 1992, n. 216; Legge 23 dicembre 2005, n. 266; D.P.C.M. 23 dicembre 2003; Legge 20 marzo 1984,	120 gg.	Procedimento a contenuto complesso conseguente a istanze che richiedono articolate fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici dell'Amministrazione ed uffici esterni

	n. 34; Legge 27 maggio 1959, n. 324; Legge 28 luglio 1999, n. 266; Legge 2 ottobre 1997, n. 334		
Beneficio della indennità speciale "una tantum" al personale della Polizia di Stato riconosciuto parzialmente idoneo al servizio d'istituto: concessione e liquidazione del beneficio ovvero diniego	Art. 7 D.P.R. 29 ottobre 1981, n. 738; Legge 11 luglio 1980, n. 312; Legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461	180 gg.	Il termine è conseguente alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461, ed alla circostanza che parte del procedimento è decentrata. Ai fini della conclusione del procedimento occorre, infatti, acquisire presso gli uffici centrali e periferici tutta la documentazione utile. Il numero dei procedimenti avviati, inoltre, è elevatissimo, con un'incidenza negativa sui tempi di conclusione degli stessi.
Rideterminazione del beneficio dell'equo indennizzo o della indennità speciale "una tantum" di cui all'art. 7 del D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 738 al personale della Polizia di Stato, già concesso a seguito di variazioni del trattamento economico	D. LGS. 12 maggio 1995, n. 195	180 gg.	Il termine è conseguente alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461, ed alla circostanza che parte del procedimento è decentrata. Ai fini della conclusione del procedimento occorre acquisire presso gli uffici centrali e periferici tutta la documentazione utile. Il numero dei procedimenti avviati, inoltre, è elevatissimo.
Beneficio dell'indennizzo privilegiato aeronautico al personale della Polizia di Stato ed ai loro eredi: concessione e liquidazione ovvero diniego	Art. 2184 D. LGS. 15 marzo 2010, n. 66	180 gg.	Il termine è conseguente alle disposizioni di cui al D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, ed alla circostanza che parte del procedimento è decentrata. Ai fini della conclusione del procedimento occorre acquisire presso gli uffici centrali e

			periferici tutta la documentazione utile. Il numero dei procedimenti avviati, inoltre, è elevatissimo.
Trattamento di pensione privilegiata ordinaria e indennità *una tantum* in luogo di pensione privilegiata per le cessazioni fino al 30.09.2005 (e comunque per le domande presentate in vigenza del presente regolamento)	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; art. 17 D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461	180 gg.	Ai fini del perfezionamento del procedimento è necessaria una fase istruttoria articolata. Sono avviate verifiche amministrative presso uffici dell'amministrazione centrale ovvero presso uffici periferici.
Riliquidazione del trattamento speciale alle vittime del dovere ovvero ai loro superstiti cessati fino al 30.09.2005	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; art. 7 Legge 3 agosto 2004, n. 206; D. LGS. 12 maggio 1995, n. 195	120 gg.	Il termine è funzionale alla complessità procedurale.
Liquidazione assegni accessori di trattamenti privilegiati ai grandi invalidi per servizio e di guerra per cessazioni intervenute fino al 30.09.2005	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; Legge 10 agosto 1950, n. 648	180 gg.	Procedimento a contenuto complesso conseguente a istanze che richiedono articolate fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici dell'Amministrazione ed uffici esterni.
Assegno di incollocabilità per cessazioni fino al 30.09.2005	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915	180 gg.	Procedimento a contenuto complesso conseguente a istanze che richiedono articolate fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici dell'Amministrazione ed uffici esterni.
Costituzione posizione assicurativa presso I.N.P.S. in casi non decentrati per cessazioni fino al	Legge 2 aprile 1958, n. 322, abrogata dall'art. 12, comma 12-undecies, del D.L. 31 maggio 2010, n.	180 gg.	Procedimento a contenuto complesso richiedente articolate fasi istruttorie con il coinvolgimento di numerosi uffici, ivi compreso il nulla osta da parte

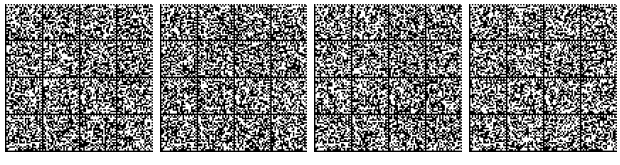
30.09.2005	78, convertito con la Legge 30 luglio 2010, n. 122, per le cessazioni successive al 31.07.2010; Legge 30 aprile 1969, n. 153		degli Uffici territoriali dell'I.N.P.S.
Rideterminazione trattamento privilegiato per cessazioni antecedenti al 30.09.2005	D. LGS. 12 maggio 1995, n. 195	120 gg.	Procedimento a contenuto complesso richiedente articolate fasi istruttorie.
Passaggi in altri ruoli della Polizia di Stato	D.P.R. 24 aprile 1982, n. 339	180 gg.	Il procedimento risulta di particolare complessità e le fasi istruttorie prevedono l'acquisizione del parere della Commissione *ex* D.P.R. 25 ottobre 1981, n. 738 ai fini dell'idoneità all'impiego nonché la deliberazione del Consiglio di amministrazione per il personale direttivo e dirigenziale ovvero delle Commissioni per i restanti ruoli.
Avanzamento per merito straordinario	Artt. 71 e 75 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; art. 2 e 44 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; art. 70 D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	180 gg.	Procedimento articolato in più fasi, ciascuna delle quali richiede tempi minimi necessari allo svolgimento delle istruttorie, ivi compresa l'acquisizione dei pareri di due distinti consessi (Commissione centrale per le ricompense, Consiglio di amministrazione e/o Commissioni per il personale direttivo).
Nomina a commissario del ruolo direttivo speciale	Art. 21 D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334	180 gg.	La norma prevede il conferimento di promozioni connesse alla cessazione del servizio, al personale indicato nella disposizione, se il servizio prestato negli ultimi cinque anni è stato

			svolto senza demerito. Va, quindi, iniziata un'istruttoria che deve valutare detto requisito ed accertare procedimenti penali, eventuali sanzioni disciplinari e punteggio riportato nei rapporti informativi. Il termine indicato risulta quindi indispensabile per acquisire ogni utile informazione presso uffici centrali o periferici.
Liquidazione interessi legali e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento di emolumenti retributivi	Art. 14 D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 1997, n. 30; art. 147 Legge 23 dicembre 2000, n. 388; D.M. 1 settembre 1998, n. 352 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica; Circolare del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 23 dicembre 1998, n. 83	180 gg.	Il termine scaturisce dalla procedura di calcolo, per la quale sono necessari numerosi dati, da acquisire presso gli uffici centrali o gli uffici periferici dell'amministrazione. Inoltre, al fine di poter procedere alla quantificazione dell'importo dovuto a titolo di oneri risarcitori, è prevista una fase di aggiornamento degli importi in relazione ai coefficienti ISTAT.
Liquidazione interessi legali e rivalutazione monetaria, derivanti da sentenze giurisdizionali di condanna	Art. 14 D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 1997, n. 30; art. 147 Legge 23 dicembre 2000, n. 388; D.M. 1 settembre 1998, n. 352 del Ministero del Tesoro,	180 gg.	Il termine scaturisce dalla procedura di calcolo per la quale sono necessari numerosi dati da acquisire presso gli uffici centrali o gli uffici periferici dell'Amministrazione. Inoltre, al fine di poter procedere alla quantificazione dell'importo dovuto a titolo di oneri risarcitori, è prevista una fase di aggiornamento degli importi secondo i coefficienti ISTAT

	del Bilancio e della Programmazione Economica; Circolare del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 23 dicembre 1998, n. 83		

Prefetture – Uffici territoriali del Governo

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Congedo straordinario per infermità per il personale della Polizia di Stato	Art. 37 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; art. 49 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417	180 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento, che prevede una fase istruttoria curata presso gli uffici di p.s.; successivamente la documentazione è curata dalla prefettura per l'adozione del provvedimento finale.
Aspettativa per infermità per il personale della Polizia di Stato	Art. 68 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; D.P.R. 7 agosto 1992, n. 417	150 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento che prevede una fase istruttoria curata presso gli uffici di p.s.; successivamente la documentazione è curata dalla prefettura per l'adozione del provvedimento finale.
Riconoscimento per anzianità di servizio e merito di servizio fino a sovrintendente-capo e qualifiche equiparate	Art. 72 D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782	180 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento che prevede una fase istruttoria curata presso gli uffici di p.s.; successivamente la documentazione è curata dalla prefettura per l'adozione del provvedimento finale.
Riliquidazione della pensione ordinaria per cessazioni intervenute prima dello 1.10.2005	D. LGS. 12 maggio 1995, n. 195	120 gg.	Il termine è determinato dalla necessità di acquisire i dati economici e matricolari indispensabili per l'istruttoria delle pratiche presso le competenti sedi ex I.N.P.D.A.P.



Questure e Reparti territorialmente competenti

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Rapporti informativi e attribuzione del giudizio complessivo	D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337; D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; D. LGS. 5 ottobre 2000, n. 334; artt. 62 e seguenti D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335; artt. 19 e 20 D.P.R. 24 aprile 1982, n. 338; artt. 11 e 12 Legge 7 agosto 1990, n. 232	180 gg.	Il termine è funzionale alla definizione del procedimento (il rapporto informativo deve essere redatto dall'organo competente con periodicità annuale ed entro il 31 gennaio di ciascun anno; a seguito della compilazione è previsto il giudizio complessivo, la cui competenza varia in relazione al ruolo di appartenenza).
Trascrizioni matricolari (decentrato, ad eccezione dei dirigenti, direttivi e qualifiche equiparate)	Art. 55 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; Decreto interministeriale del 18 novembre 2008; Circolare Ufficio affari generali e giuridici n. 333/A/9806	180 gg.	Il termine è funzionale alla definizione del procedimento, che può avere una fase istruttoria con l'interessamento di uffici centrali o uffici periferici ai fini dell'acquisizione delle notizie di interesse.

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Ufficio per gli affari della polizia amministrativa e sociale

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Accordo preventivo per il porto o trasporto d'arma comune in territorio italiano rilasciato a cittadino comunitario	Art. 5 D. LGS. 30 dicembre 1992, n. 527	120 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria complessa ai fini della verifica delle circostanze che inducono il cittadino comunitario a richiedere il porto o trasporto d'arma comune in territorio italiano.
Licenza di fabbricazione, raccolta, detenzione, vendita di armi da guerra, tipo guerra, parti di esse, munizioni, uniformi militari	Art. 28 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria complessa ai fini della verifica dei presupposti previsti dal Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., R.D. 6 maggio 1940, n. 635.
Licenza di importazione ed esportazione delle armi da fuoco diverse dalle armi comuni da sparo, non comprese nei materiali di armamento	Art. 28 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria complessa ai fini della verifica dei presupposti previsti dal Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., R.D. 6 maggio 1940, n. 635. Tale termine è vigente fino al 30 settembre 2013, data di entrata in vigore del nuovo termine massimo di 60 giorni, previsto dall'articolo 7, comma 4, del Regolamento (UE) n. 258/2012 del 14 marzo 2012.
Licenza di importazione ed esportazione delle armi da fuoco diverse dalle armi comuni da sparo, non	Art. 28 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria complessa ai fini della verifica dei presupposti previsti dal Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., R.D. 6 maggio 1940,

comprese nei materiali di armamento verso Paesi cc.dd. "sensibili"			n. 635. Tale termine è vigente fino al 30 settembre 2013, data di entrata in vigore del nuovo termine massimo di 90 giorni, previsto dall'articolo 7, comma 4, del Regolamento (UE) n. 258/2012 del 14 marzo 2012.
Licenza di fabbricazione, importazione, esportazione, raccolta, detenzione, vendita degli strumenti di autodifesa specificatamente destinati all'armamento dei Corpi armati o di Polizia.	Art. 28 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria complessa ai fini della verifica dei presupposti previsti dal Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., R.D. 6 maggio 1940, n. 635.
Licenza per la fabbricazione e la detenzione delle tessere di riconoscimento e degli altri contrassegni di identificazione degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria	Art. 28 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il termine è funzionale agli accertamenti da esperire nei confronti del richiedente.
Classificazione e riconoscimento di esplosivi	art. 53 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; art. 12 R.D. 6 maggio 1940, n. 635; art. 24 Legge 18 aprile 1975, n. 110	120 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria preliminare volta ad accertare i requisiti previsti dalla legge ed a verificare la pericolosità dei prodotti (il procedimento prevede l'acquisizione del parere della Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi *ex* art. 49 T.U.L.P.S.).

Licenza per fabbricazione e deposito di esplosivi di II e III categoria	Artt. 11, 12, 44 e 46 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; art. 86 R.D. 6 maggio 1940, n. 635	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria preliminare volta ad accertare i requisiti previsti dalla legge ed a verificare la pericolosità dei prodotti (il procedimento prevede l'acquisizione del parere della Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi *ex* art. 49 T.U.L.P.S.).
Fabbricazione, trasporto, impiego, a scopo di studio o di esperimento, di esplosivi, anche non classificati, bombe, macchine ed altri congegni micidiali o incendiari	Art. 99 R.D. 6 maggio 1940, n. 635	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria preliminare volta ad accertare i requisiti previsti dalla legge ed a verificare la pericolosità dei prodotti (il procedimento prevede l'acquisizione del parere della Commissione tecnica *ex* art. 49 T.U.L.P.S., nonché della Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi).
Riconoscimento finalità assistenziali ad associazioni ed enti privati	Art. 20 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640; art. 3, comma 6, lett. e), Legge 25 agosto 1991, n. 287; art. 2 D.P.R. 4 aprile 1991, n. 235	180 gg.	Il procedimento prevede una fase istruttoria volta alla verifica dei presupposti di legge. Tale fase può richiedere l'interessamento di altre amministrazioni.

Prefetture – Uffici territoriali del Governo

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Licenza di importazione o di esportazione di esplosivi e/o munizioni per uso civile da o verso Paesi extracomunitari cc.dd. "sensibili"	Art. 93 R.D. 6 maggio 1940, n. 635	180 gg.	Il termine è funzionale agli accertamenti, particolarmente delicati, da esperire nei confronti del richiedente. Tale termine è vigente fino al 30 settembre 2013, data di entrata in vigore del nuovo termine massimo di 90 giorni, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del Regolamento (UE) n. 258/2012 del 14 marzo 2012
Licenza di porto di pistola per difesa personale	Artt. 11, 35, 42 e 43 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; Art. 3 Legge 21 febbraio 1990, n. 36	120 gg.	Il termine è funzionale agli accertamenti da esperire nei confronti del richiedente ed alle indagini da compiere con riferimento alle dichiarate esigenze di difesa personale.
Licenza di fabbricazione e deposito di esplosivi di 1^, 4^ e 5^ categoria	Art. 47 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il termine è funzionale agli accertamenti, particolarmente delicati, da esperire nei confronti del richiedente, nonché per la valutazione dell'idoneità dei locali destinati a deposito.
Idoneità tecnica per il maneggio di esplosivi per l'esercizio pirotecnico e accenditore di fuochi d'artificio	Artt. 48 e 52 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; artt. 101 e 102 R.D. 6 maggio 1940, n. 635	180 gg.	Il termine è congruo rispetto ai tempi necessari per l'accertamento dell'idoneità tecnica da parte della Commissione tecnica provinciale di cui all'art. 49 T.U.L.P.S..
Certificazione attestante la capacità tecnica alla ripara-	Art. 8 Legge 18 aprile 1975, n. 110	180 gg.	Il termine è congruo rispetto ai tempi necessari per l'accertamento

zione ed al commercio di armi			dell'idoneità tecnica da parte della Commissione tecnica provinciale di cui all'art. 49 T.U.L.P.S..
Certificazione di idoneità personale alla fabbricazione di esplosivi	Artt. 47, 48 e 52 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; art. 101 R.D. 6 maggio 1940, n. 635	180 gg.	Il termine è congruo rispetto ai tempi necessari per l'accertamento dell'idoneità tecnica da parte della Commissione tecnica provinciale di cui all'art. 49 T.U.L.P.S..
Licenza per l'attività di vigilanza ed investigazione privata	Art. 134 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	180 gg.	Il termine è congruo rispetto alle esigenze degli uffici territoriali che istruiscono le relative pratiche ed in considerazione degli aumentati adempimenti istruttori introdotti dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153.

Questure

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Licenza esportazione armi comuni verso Paesi cc.dd. "sensibili"	Art. 31 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; art. 16 Legge 18 aprile 1975, n. 110	180 gg.	Il termine è funzionale alla definizione del procedimento. E' necessaria la verifica dei requisiti di legge. Tale termine è vigente fino al 30 settembre 2013, data di entrata in vigore del nuovo termine massimo di 90 giorni, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 4, del Regolamento (UE) n. 258/2012 del 14 marzo 2012.
Licenza porto d'armi lunghe da fuoco per difesa personale	Art. 42 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento. E' necessaria la verifica del possesso dei requisiti di legge (sussistenza dei requisiti sanitari, assenza di precedenti penali) nonché della dichiarata esigenza di difesa personale.
Licenza di noleggio di armi da fuoco uso scenico	Art. 31 R.D. 18 giugno 1931, n. 773; art. 22 Legge 18 aprile 1975, n. 110	120 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento. E' necessaria la verifica del possesso dei requisiti di legge (sussistenza requisiti sanitari, assenza di precedenti penali), trattandosi di armi vere e proprie, sottoposte a procedure di inertizzazione reversibili.
Licenza collezione armi comuni da sparo	Art. 10 Legge 18 aprile 1975, n. 110; art. 31 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento. E' necessaria la verifica dei requisiti di legge.
Licenza collezione	Art. 31 R.D. 18 giugno	120 gg.	

armi antiche, artistiche, rare o d'importanza storica	1931, n. 773; art. 8 D.M. 14 aprile 1982		Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento. E' necessaria la verifica dei requisiti di legge.
Licenza, fabbricazione e/o commercio armi comuni	Art. 31 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento. E' necessaria la verifica dei requisiti di legge.
Licenza industria riparazione armi comuni	Art. 8 Legge 18 aprile 1975, n. 110; art. 31 R.D. 18 giugno 1931, n. 773	120 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento. E' necessaria la verifica dei requisiti di legge.

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Borse di studio per i dipendenti della Polizia di Stato, per i figli ed orfani dei dipendenti	Art. 8, comma 2, lett. c), Legge 18 marzo 1968, n. 249	180 gg.	Il termine è funzionale alla compiuta definizione del procedimento, ivi compresa la selezione comparata di numerose istanze.
Concessione di speciali elargizioni, nonché di assegni vitalizi, in favore delle vittime del dovere e dei loro familiari superstiti, delle vittime della criminalità organizzata, nonché dei caduti per servizio	Per le "vittime del dovere": Legge 13 agosto 1980, n. 466; Legge 20 ottobre 1990, n. 302; Legge 23 novembre 1998, n. 407; Legge 23 dicembre 2000, n. 388; Legge 24 dicembre 2003, n. 350; Legge 3 agosto 2004, n. 206; Legge 23 dicembre 2005, n. 266; Legge 29 novembre 2007, n. 222; Legge 24 dicembre 2007, n. 244 Per i "caduti per servizio": D. LGS. 15 marzo 2010, n. 66	180 gg.	Il procedimento è caratterizzato da una istruttoria particolarmente complessa, a causa della frammentazione delle verifiche da esperire e dei numerosi soggetti coinvolti (Prefetture, Questure, Comandi intermedi delle Forze di Polizia, C.M.O. ed altri soggetti pubblici dotati di qualificazione ed adeguata capacità tecnica, quali le strutture del S.S.N., istituti universitari, Ministero dell'economia e delle finanze).

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Autorizzazione al rientro dello straniero espulso	Art. 13, comma 13, D. LGS. 25 luglio 1998, n. 286	180 gg.	Il termine è necessario in ragione degli obblighi istruttori e partecipativi connessi alle norme sul procedimento amministrativo, anche in relazione alla prospettazione di esigenze poste alla base del rientro. Infatti, al fine di adempiere alle attività inerenti alla fase istruttoria devono essere interessate tutte le Questure e le Prefetture dei luoghi dove lo straniero espulso è transitato durante la sua permanenza in Italia, prima dell'esecuzione del provvedimento espulsivo a suo carico. Se l'istante chiede di rientrare in Italia adducendo una motivazione lavorativa, deve essere verificata l'esistenza e l'accoglibilità dell'istanza di nulla osta al lavoro presentata dal datore di lavoro nei suoi confronti.

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Sospensione o revoca dei brevetti di volo	Art. 55, Legge 10 ottobre 1986, n. 668; artt. 18, 19 e 20 del decreto del Capo della Polizia del 13 marzo 2007	180 gg.	Il termine si giustifica in considerazione degli eventuali atti ricognitivi disposti dalla Commissione *ex* art. 18 del decreto del Capo della Polizia Direttore generale della pubblica sicurezza del 13 marzo 2007, al fine di accertare l'effettiva sussistenza di elementi che comportino la necessità di procedere a sospensione o revoca del titolo di volo.

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Approvazione del contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di spesa fissa	Codice civile; Legge di contabilità generale dello Stato e relativo Regolamento; Legge 27 luglio 1978, n. 392 ed altre leggi speciali	120 gg.	Il termine è funzionale ai tempi tecnici indispensabili per il puntuale e corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili, ivi compresa l'acquisizione di tutta la documentazione occorrente presso gli altri Uffici centrali e periferici coinvolti nel procedimento stesso.
Autorizzazione alla spesa per la rinnovazione tacita del contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Codice civile; Legge di contabilità generale dello Stato e relativo Regolamento; Legge 27 luglio 1978, n. 392 ed altre leggi speciali	120 gg.	
Autorizzazione alla spesa per l'aggiornamento periodico dei canoni di locazione in base agli indici ISTAT ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Codice civile; Legge di contabilità generale dello Stato e relativo Regolamento; Legge 27 luglio 1978, n. 392 ed altre leggi speciali	120 gg.	
Autorizzazione di spesa per danni non derivanti da un uso dell'immobile conforme alle disposizioni contrattuali	Codice civile; D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384; art. 125 D.LGS. 12 aprile 2006 n. 163; Legge di contabilità generale dello Stato e relativo Regolamento	120 gg.	
Emissione degli ordinativi diretti di pagamento in conseguenza di riconoscimento del debito per prestazioni extracontrattuali relative a servizi di competenza della Direzione centrale	Codice civile; Legge di contabilità generale dello Stato e relativo Regolamento	180 gg.	

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

Prefetture – Uffici territoriali del Governo

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Pagamento di spedalità per cittadini stranieri indigenti e privi di iscrizione al servizio sanitario nazionale	Art. 35 D. LGS. 25 luglio 1998, n. 286; Convenzione europea di assistenza sociale dell'11 febbraio 1953 (ratificata con Legge 7 febbraio 1958, n. 385); Carta Sociale europea (ratificata con Legge 3 luglio 1965, n. 929); D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9	180 gg.	Il termine si giustifica in ragione dell'elevato numero delle istanze e degli accertamenti istruttori. Le strutture sanitarie che hanno erogato prestazioni urgenti o essenziali a favore di stranieri indigenti e non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno presentano alla prefettura competente le istanze di rimborso. La prefettura vaglia la documentazione prodotta da ciascuna struttura sanitaria per ognuno degli stranieri assistiti, escludendo le spese per le quali non può essere concesso il rimborso e chiedendo le eventuali integrazioni. Successivamente, la direzione centrale provvede, nei limiti della disponibilità finanziaria, ad emettere l'ordine di accreditamento a favore della prefettura. Soprattutto con riferimento alla situazione delle province più vaste ed a quelle ove si registra un'alta presenza di stranieri irregolari, con conseguente elevato numero di interessati e di prestazioni erogate, il procedimento richiede la necessità di disporre del termine massimo consentito.

DIREZIONE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Riconoscimento dei benefici a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata	Legge 20 ottobre 1990, n. 302; Legge 23 novembre 1998, n. 407; D.P.R. 28 luglio 1999, n. 510; Legge 3 agosto 2004, n. 206; art. 34 D.L. 1 ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222; art. 2, commi 105 e 106, Legge 24 dicembre 2007, n. 244; art. 2-quinquies D.L. 2 ottobre 2008, n. 151, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 novembre 2008, n. 186	180 gg. (il termine è sospeso nei casi in cui il segreto istruttorio su indagini in corso non permetta di acquisire elementi sufficienti per la redazione del rapporto informativo del prefetto, o qualora il procedimento penale non sia ancora concluso, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 28 luglio 1999, n. 510)	Il procedimento si articola in distinte e complesse fasi. L'istanza è presentata alla prefettura che svolge l'istruttoria relativamente alla natura dell'evento, in cui rientra anche l'accertamento giudiziario sui fatti criminosi, la verifica dei requisiti soggettivi in capo alla vittima ed ai familiari superstiti, compresa la loro estraneità ai fatti delittuosi e ad ambienti delinquenziali. Per i familiari, è prevista anche la verifica aggiuntiva nei confronti dei loro parenti entro il quarto grado, ai sensi dell'articolo 2-*quinquies* del D.L. 2 ottobre 2008, n. 151. Al termine dell'istruttoria, corredata dal giudizio sanitario della commissione medica ospedaliera, il Prefetto trasmette il proprio parere sulla sussistenza delle condizioni di legge e tutta la documentazione acquisita. Per l'adozione del provvedimento si prevedono 30 giorni con decorrenza dal ricevimento del parere del Prefetto. In questa fase finale, quando vi siano obiettive ragioni di incertezza sulla sussistenza di requisiti diversi da quello sanitario, può essere acquisito il parere della Commissione consultiva prevista dall'art. 11 del D.P.R. n. 510/99.
Acquisto e concessione della cittadinanza italiana	Legge 5 febbraio 1992, n. 91; D.P.R. 18 aprile 1994, n. 362; Direttiva del Ministro 7 marzo 2012 (G.U. n. 96 del 24 aprile 2012)	730 gg.	La legge di cui il presente regolamento costituisce attuazione esclude espressamente i provvedimenti in materia di acquisto della cittadinanza italiana e di immigrazione da quelli per i quali è previsto un termine non

			superiore a 180 giorni. Si ritiene, pertanto, necessario confermare il termine attualmente vigente, considerata la complessità del procedimento, che richiede accertamenti sia con autorità straniere che nazionali.
Riconoscimento dello *status* di apolide	Art. 17 D.P.R. 12 ottobre 1993, n. 572	180 gg.	Il termine si giustifica per la peculiare natura del procedimento, e per la conseguente complessità dell'istruttoria. Se da un lato, infatti, il riconoscimento dello *status* di apolide segue le stesse procedure richieste per la concessione della cittadinanza, dall'altro, il procedimento risulta aggravato da una serie di circostanze di fatto discendenti dalla difficoltà di accertare in via costitutiva lo *status* di apolide. Occorre infatti verificare tutti i singoli passaggi in base ai quali l'interessato ha perso la cittadinanza e non ne ha acquistata un'altra. Ciò richiede una lunga serie di verifiche e di accertamenti, che spesso devono essere estesi a vaste aree geografiche.
Vigilanza su enti pubblici disciplinati da leggi speciali e su enti privati.	D.P.R. 27 febbraio 1990; Legge 21 novembre 1950, n. 897; art. 6 D.L. 20 giugno 2012, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 131	180 gg.	Il termine si giustifica in ragione della complessità dell'attività svolta, che si fonda su specifiche normative che regolano l'istituzione e l'attività degli enti, e che può avere contenuto ed estensione diversi a seconda dell'ente sottoposto a vigilanza. Le verifiche possono avere ad oggetto l'approvazione di atti di natura contabile, di atti di disposizione del patrimonio immobiliare dell'ente, e la verifica del perseguimento dei fini istituzionali. La vigilanza viene svolta nei confronti di enti di natura pubblica e di enti di natura privata in base al D.P.R. 27 febbraio 1990

			con il quale furono trasferite al Ministero dell'interno le funzioni di vigilanza già esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti di alcuni enti (tra cui l'Unione Italiana Ciechi Onlus, l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, l'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti, l'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti).
Applicazione della Convenzione di New York del 20 giugno 1956 in materia di crediti alimentari: proposizione di azioni ingiuntive per il recupero crediti tramite Avvocatura dello Stato	Convenzione internazionale per il recupero degli alimenti all'estero, New York, 20 giugno 1956, ratificata con Legge 23 marzo 1958, n. 338	180 gg.	Si tratta di un procedimento particolarmente complesso e diretto alla soddisfazione del credito alimentare, in cui il Ministero dell'interno agisce nei confronti degli Stati esteri aderenti alla Convenzione di New York in qualità di "Istituzione intermediaria", quando il creditore è all'estero e il debitore in Italia, e in qualità di "Autorità Speditrice", quando il creditore è in Italia e il debitore all'estero; per questo procedimento, pertanto, è necessario disporre del termine massimo consentito. La procedura prevede lo svolgimento dell'istruttoria presso la prefettura, il Ministero dell'interno e le competenti autorità degli Stati esteri. Nella procedura rientra, oltre alla convocazione del debitore ed alla formulazione dell'invito ad adempiere, una fase di trattative tra le parti interessate per la definizione delle modalità di adempimento dell'obbligazione alimentare, che si svolge con la partecipazione necessaria dell'autorità estera competente e richiede tempi di definizione lunghi. In caso di rifiuto del debitore all'invito ad adempiere, si apre una nuova fase istruttoria diretta ad accertare la consistenza del patrimonio del debitore e l'esistenza di beni

			aggredibili, per promuovere il recupero dei crediti tramite procedura di esecuzione forzata.

Prefetture – Uffici territoriali del Governo

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Interventi di prima accoglienza, soccorso, assistenza e trasporto in favore dei profughi e loro familiari a carico, rimpatriati in conseguenza di eventi eccezionali	Legge 26 dicembre 1981, n. 763; Legge 15 ottobre 1991, n. 344	180 gg.	Il termine si giustifica in ragione della complessità dell'istruttoria, considerato che l'acquisizione di parte della documentazione richiesta, quale l'attestato di rimpatrio, è rilasciata dall'autorità diplomatica dello Stato di provenienza, che spesso richiede tempi lunghi, in relazione agli accertamenti necessari nel Paese di provenienza.
Riconoscimento della qualifica di deportato o di internato civile	D. LGS. LGT. 14 febbraio 1946, n. 27	180 gg.	Il procedimento comprende una serie di verifiche sulla sussistenza delle condizioni previste dalla legge. L'indagine si fonda su prove documentali, su attestati rilasciati da associazioni internazionali di soccorso e anche su prove testimoniali, non sempre facilmente reperibili. Le difficoltà nell'acquisizione e nella valutazione dei mezzi probatori richiede di poter disporre del termine massimo consentito.

DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Riconoscimento giuridico degli enti del culto cattolico e diverso dal cattolico e relative modifiche	Legge 11 agosto 1984, n. 449; Legge 20 maggio 1985, n. 222; Legge 22 novembre 1988, n. 516; Legge 22 novembre 1988, n. 517; Legge 8 marzo 1989, n. 101; Legge 12 aprile 1995, n. 116; Legge 29 novembre 1995, n. 520; Legge 24 giugno 1929, n. 1159; R.D. 28 febbraio 1930, n. 289; Accordo Commissione Paritetica del 24 febbraio 1997 Italia-Santa Sede	180 gg.	Il termine si giustifica per la peculiarità del procedimento e per la conseguente complessità dell'istruttoria. La prefettura che riceve l'istanza procede all'istruttoria, che comporta, oltre la verifica dei documenti prodotti, l'acquisizione delle informazioni necessarie anche da parte degli organi di polizia. L'istanza, con il parere del prefetto, viene trasmessa alla direzione centrale, che può a sua volta chiedere l'acquisizione di nuovi elementi. Spesso possono essere coinvolte più prefetture ed essere altresì attivate, per il tramite del Ministero degli esteri, le rappresentanze diplomatiche all'estero. Per gli enti di culto diverso dal cattolico l'istruttoria può comportare un'ulteriore indagine volta ad accertare anche che il fine di religione o di culto sia costitutivo ed essenziale per l'ente.
Provvedimento di godimento della personalità civile per antico possesso di stato degli enti di culto cattolico e delle confraternite già esistenti al 7 giugno 1929	Legge 20 maggio 1985, n. 222; D.P.R. 13 febbraio 1987, n. 33; R.D. 2 dicembre 1929, n. 2262	180 gg.	Procedimento che richiede l'acquisizione di documenti probatori non facilmente reperibili, concernenti le vicende dell'ente antecedenti al 1929, ed una complessa valutazione in relazione alla legislazione antecedente al concordato del 1929.

DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Concessioni in uso all'autorità ecclesiastica delle chiese e delle relative rettorie	Legge 20 maggio 1985, n. 222; D.P.R. 13 febbraio 1987, n. 33; art. 831 cod. civ.; Circolari Direzione generale Affari dei culti n. 77/1993 e n. 7/2008	180 gg.	Si tratta di procedimento complesso che si articola in varie fasi: a) accertamento della proprietà tramite reperimento della documentazione storico-giuridica acquisita dalle diocesi, dagli uffici del catasto e dagli archivi storici; b) sopralluogo tecnico effettuato dall'agenzia del territorio per l'esatta individuazione delle porzioni di immobile da concedere in uso; c) compilazione degli inventari dei beni mobili da parte delle soprintendenze; d) provvedimento finale.
Affrancazione canoni, censi e livelli di valore superiore a 30 euro	Legge 22 luglio 1966, n. 607; Legge 20 maggio 1985, n. 222; sent. Corte cost. del 19-23 maggio 1997, n. 143; Circolare Direzione generale Affari dei culti n. 103/1997	110 gg.	La complessità del procedimento è dovuta alla necessità di accertare la proprietà del bene tramite acquisizione delle visure immobiliari dei cespiti e dei relativi eventuali atti di trascrizione a favore di terzi; è inoltre necessario il sopralluogo dell'agenzia del territorio per determinare il valore del cespite.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Decreto d'istituzione del servizio antincendi negli aeroporti minori e negli eliporti	Art. 3 Legge 23 dicembre 1980, n. 930	180 gg.	Il decreto di istituzione del servizio, a firma del Ministro, è da ritenersi procedimento di particolare complessità, per il numero di uffici centrali e periferici coinvolti nonché per la natura degli interessi pubblici tutelati**.**

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Autorizzazione all'iscrizione di enti e laboratori negli elenchi del Ministero dell'interno	Art. 14 D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577; D.M. 26 marzo 1985	180 gg.	All'attività di prova dei laboratori autorizzati è attribuito un ruolo fondamentale nei procedimenti di prevenzione incendi, al fine di tutelare la pubblica incolumità. Data la delicatezza e la specialità della funzione svolta da detti laboratori, il procedimento autorizzatorio risulta complesso e comporta il coinvolgimento di una pluralità di competenze specialistiche afferenti più aree della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica che debbono eseguire congiuntamente non solo un'attività di verifica documentale, ma anche di ispezione presso i laboratori richiedenti.
Omologazione materiali e prodotti vernicianti ignifughi nella reazione al fuoco	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 26 giugno 1984; D.M. 6 marzo 1992	150 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento, nonché all'elevato numero di società richiedenti.
Omologazione di porte nella resistenza al fuoco	D.M. 21 giugno 2004	100 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato per la caratterizzazione delle chiusure antipanico di porte e di altri dispositivi similari	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246	120 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato per la determinazione della re-	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 16 febbraio 2007	120 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento.

sistenza al fuoco degli elementi costruttivi			
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato di resistenza al fuoco delle porte e di altri elementi di chiusura	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 21 giugno 2004	120 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento.
Omologazione degli estintori portatili e carrellati d'incendio	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 31 luglio 1934; D.M. 6 marzo 1992; D.M. 24 febbraio 1995; D.M. 7 gennaio 2005	120 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato CE e/o rapporto di prova per la rispondenza dei rivelatori di fumo alle norme vigenti	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; Norma UNI 54-7 EN; D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246; Direttiva 89/106/CEE	180 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato CE e/o rapporto di prova per la rispondenza dei rivelatori termici alle norme vigenti	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; Norma UNI 54-5 EN; D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246; Direttiva 89/106/CEE	180 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Approvazioni di tipo tubazioni flessibili idriche antincendio (manichette)	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 31 luglio 1934	120 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'organizzazione e alla complessità del procedimento.

Esecuzione di prove di laboratorio e rilascio del certificato di prova per gli estintori carrellati	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; art. 4, D.M. 6 marzo 1992	120 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione di prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova per tubazioni flessibili antincendi	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	120 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione di prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova per tubazioni semirigide per naspi antincendio	Art. 14 D.LGS. 8 marzo 2006, n. 139	120 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova per lance idriche	Art. 14 D.LGS. 8 marzo 2006, n. 139	180 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova per erogatori (*sprinckler*)	Art. 14 D.LGS. 8 marzo 2006, n. 139	180 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova per erogatori aperti	Art. 14 D.LGS. 8 marzo 2006, n. 139	120 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del cer-	Art. 14 D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	180 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle

tificato e/o rapporto di prova per serbatoi DA			prove.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova per idranti	Art. 14 D.LGS. 8 marzo 2006, n. 139	180 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Approvazione di tipo di prodotti a tecnologia innovativa	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 31 luglio 1934	180 gg.	Essendo i prodotti di tipo innovativo, è necessario un periodo congruo per poter analizzare tutti gli aspetti significativi dal punto di vista delle competenze del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova su: distributori di carburanti; contenitori/distributori mobili; tubi e valvole per fluidi combustibili; valvole di "troppo pieno"; rivelatori di perdite, di intercapedine di serbatoi e tubazioni; pompe sommerse; dispositivi di riconoscimento per consenso erogazione carburante; dispositivi di sicurezza "per passo d'uomo"; indicatori di livello; moduli di compressione e accumulo CNG	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	180 gg.	La complessità delle prove e la necessità di allestimento di apposita strumentazione impongono un periodo congruo. Per le prove, inoltre, gli operatori VV.F. spesso si recano presso l'azienda del richiedente.
Esecuzione di prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova su attrezzature, dispositivi ed	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	120 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.

equipaggiamenti destinati all'attività del soccorso tecnico			
Esecuzione delle prove di laboratorio e rilascio del certificato e/o rapporto di prova su tubazioni flessibili per liquidi infiammabili	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	120 gg.	La complessità e la particolarità dei prodotti richiede una tempistica congrua per l'esecuzione delle prove.
Riconoscimento dell'equivalenza nei riguardi della sicurezza antincendio	Art. 14, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139; artt. 2 e 4, D.M. 29 ottobre 1999	180 gg.	La complessità delle prove e la necessità di allestimento di apposita strumentazione impongono un periodo congruo. Per le prove, inoltre, gli operatori VV.F. spesso si recano presso l'azienda del richiedente.

DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Locazioni di immobili adibiti a sedi di uffici e/o strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione dell'interno:			
1) Approvazione del contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa;	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il termine tiene conto dei tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi.
2) Approvazione della rinnovazione tacita del contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di variazione spesa fissa;	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il termine tiene conto dei tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi.
3) Autorizzazione alla spesa per l'aggiornamento periodico dei canoni di locazione in base agli indici ISTAT ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il termine tiene conto dei tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi.

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Riduzione assegni per assenza ingiustificata a visita fiscale	Art. 5, D.L. 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 1983, n. 638	120 gg.	Complessità della procedura, posto che l'istruttoria viene avviata a cura dell'ufficio di appartenenza del dipendente a seguito di segnalazione del S.S.N.; segue un'analisi degli atti da parte dell'ufficio competente del Dipartimento per le valutazioni in merito alla adozione del provvedimento finale.
Concessione di onorificenze e benemerenze al personale	Art. 32, D.LGS. 8 marzo 2006, n. 139; D.M. 5 luglio 2007, n. 148	180 gg. (per Croci di anzianità e Lodevole servizio) 90 gg. (per Medaglia al merito) 90 gg. (per Diploma di benemerenza)	Complessità della procedura dovuta alla verifica, anche di concerto con altri uffici centrali e periferici in ordine alla sussistenza dei presupposti, tenuto conto dell'elevato numero dei destinatari.
Iscrizione dei vigili volontari	D.P.R. 6 febbraio 2004, n. 76	120 gg.	Complessità della procedura e tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi
Scatti convenzionali	D. LGS. 13 ottobre 2005, n. 217	180 gg.	Complessità della procedura dovuta alla verifica, anche di concerto con altri uffici centrali e periferici in ordine alla sussistenza dei presupposti, tenuto conto dell'elevato numero dei destinatari.

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Area I – Trattamento previdenziale ordinario del personale in quiescenza

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Liquidazione di interessi legali e rivalutazione monetaria	Circolari n. UCI/5314/27720/0.2 del 26 novembre 1996 e n. UCI/40757/ 27720/0.2 del 24 agosto 1988 e successive integrazioni; circolare n. 83/98 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica	120 gg.	Il termine finale deve tenere conto dei tempi necessari all'acquisizione delle risorse finanziarie

Area II - Ufficio trattamento previdenziale

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Decreti di liquidazione di equo indennizzo e relativi mandati di pagamento al personale in servizio ed in congedo del C.N.VV.F. o ai loro eredi	D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686; Legge 23 dicembre 1970, n. 1094; Legge 11 luglio 1980, n. 312; Legge 23 dicembre 1994, n. 724; Legge 23 dicembre 1996, n. 663; D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461; Legge 23 dicembre 2005, n. 266	180 gg.	La procedura di pagamento è necessariamente connessa all'emissione dei provvedimenti di riconoscimento della causa di servizio e/o di conferimento dell'equo indennizzo, corredati della documentazione completa. I tempi, pertanto, risentono inevitabilmente degli imprevedibili ritmi di afflusso di questi ultimi, nonché della disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di spesa.

Riliquidazione dello equo indennizzo e delle pensioni privilegiate	D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686; Legge 23 dicembre 1970, n. 1094; Legge 11 luglio 1980, n. 312; Legge 23 dicembre 1994, n. 724; Legge 23 dicembre 1996, n. 663; D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461; Legge 23 dicembre 2005, n. 266; D.LGS. 15 marzo 2010, n. 66	180 gg.	La procedura di pagamento è necessariamente connessa all'emissione dei provvedimenti di riconoscimento della causa di servizio e/o di conferimento dell'equo indennizzo, corredati della documentazione completa. I tempi, pertanto, risentono inevitabilmente degli imprevedibili ritmi di afflusso di questi ultimi, nonché della disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di spesa.
Liquidazione interessi legali e/o rivalutazione monetaria	D.M. Ministero Tesoro, Bilancio e Programmazione economica 1 settembre 1998, n. 352; circolare Ministero Tesoro, Bilancio e Programmazione economica 1 dicembre 1998, n. 83	180 gg.	I tempi sono strettamente legati alla necessità di acquisire, volta per volta, le relative risorse finanziarie.
Decreti per assicurazione contro gli infortuni e le malattie per causa diretta ed immediata di servizio ai vigili volontari del C.N.VV.F. e relativi mandati di pagamento	Art. 10, D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	120 gg.	La procedura di pagamento è necessariamente connessa all'emissione dei provvedimenti di riconoscimento della causa di servizio e/o di conferimento dell'equo indennizzo, corredati della documentazione completa. I tempi, pertanto, risentono inevitabilmente degli imprevedibili ritmi di afflusso di questi ultimi, nonché della disponibilità di fondi sul pertinente capitolo di spesa.

Ufficio trattamento economico fisso del personale di ruolo

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Applicazione provvedimenti legislativi di carattere generale relativi al trattamento economico	Legge 15 luglio 1950, n. 539; Legge 24 maggio 1970, n. 336; art. 20 Legge 24 dicembre 1986, n. 958	180 gg.	Il termine si giustifica in relazione all'elevato numero di procedimenti da definire, tenuto conto che l'Ufficio è competente all'emanazione in favore del personale del C.N.VV.F. per l'intero territorio nazionale.

Ufficio trattamento economico del personale volontario ed ausiliario e accessorio

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Liquidazione compensi per corsi e reperibilità, prevenzione e vigilanza al personale Vigili del Fuoco	D.P.R. 4 agosto 1990, n. 335	120 gg.	Il termine si giustifica in relazione alle esigenze di economicità, che comportano l'assegnazione delle risorse alle varie strutture periferiche per gruppi omogenei di prestazione, previa la necessaria acquisizione delle segnalazioni dei servizi svolti.
Liquidazione compensi al personale Vigili del Fuoco per la formazione e l'addestramento degli addetti alla prevenzione, all'intervento antincendio e alla gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro	Artt. 10, 32, comma 4, D. LGS. 9 aprile 2008, n. 81; D.L. 1 ottobre 1996, n. 512, convertito dalla Legge 28 novembre 1996, n. 609; art. 17 D. LGS. 8 marzo 2006, n. 139	180 gg.	Il procedimento è la risultante di più fasi che, per lo svolgimento complessivo, necessitano della disponibilità di fondi appositamente versati sui capitoli d'entrata e successivamente riassegnati sul pertinente capitolo di spesa.

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Liquidazione su sorte capitale a favore di parti private in caso di soccombenza giudiziale dell'amministrazione	----	120 gg.	Tempi tecnici necessari per l'acquisizione delle risorse finanziarie.
Istruttoria per l'attività di recupero crediti nei confronti di terzi per danni procurati all'amministrazione	----	180 gg.	Si procede ad una serie di atti di messa in mora, prima di procedere al recupero coattivo nei modi prescritti di legge; da qui la necessità di tempo per accertare, anche con l'ausilio della G.d.F., l'effettiva consistenza patrimoniale del soggetto debitore.
Istruttoria per l'attività di recupero crediti da appartenente al C.N.VV.F.	----	180 gg.	Si procede ad una serie di atti di messa in mora prima di procedere al prelievo del quinto.
Stipula del contratto di transazione per la definizione di contenziosi in caso di accertata responsabilità dell'amministrazione	----	180 gg.	La definizione in via transattiva di un contenzioso generale richiede necessariamente una serie di incontri con le parti private per il raggiungimento di un accordo, al termine di articolate trattative condotte dall'Avvocatura dello Stato.

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

Tipo di provvedimento	**Fonte normativa**	**Termine**	**Motivazione**
Locazioni di immobili adibiti a sedi di uffici e/o strutture centrali e periferiche dell'amministrazione dell'interno:			
1) Approvazione del contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il termine tiene conto dei tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi.
2) Approvazione della rinnovazione tacita del contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il termine tiene conto dei tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi.
3) Autorizzazione alla spesa per l'aggiornamento periodico dei canoni di locazione in base agli indici ISTAT ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il termine tiene conto dei tempi tecnici necessari per l'accreditamento dei fondi.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Conferimento dei posti di funzione	Artt. 11, 12, 13, D. LGS. 19 maggio 2000, n. 139; art. 7, commi 1 e 3, D.M 3 dicembre 2003	180 gg.	Si tratta di un provvedimento complesso, destinato a realizzare la programmazione e la revisione della distribuzione degli incarichi dirigenziali sul territorio nazionale e connesso altresì a garantire le esigenze di applicazione del piano di rotazione delle funzioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 139/2000. L'adozione dei provvedimenti presuppone, di norma, l'espletamento di una procedura di mobilità a livello nazionale, riguardante tutti i funzionari in possesso della qualifica rivestita per l'affidamento degli incarichi di funzione che l'Amministrazione intende conferire.
Riammissione in servizio	Art. 132 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;	180 gg.	La complessità del procedimento è determinata dalla necessità di acquisire preventivamente l'autorizzazione all'assunzione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 39, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
Decreto di promozione	D.P.R 10 gennaio 1957, n. 3; art. 7 D. LGS. 19 maggio 2000, n. 139	180 gg.	Si tratta di un procedimento articolato, comprensivo delle attività di scrutinio e valutazione rimesse a diversi organi e della peculiare modalità formativa di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 139/2000, che impone peraltro una disponibilità organizzativa della struttura formativa adattabile a necessità variabili.

Procedure di mobilità, in entrata e verso altre amministrazioni pubbliche, del personale contrattualizzato	Art. 30 D. LGS. 30 marzo 2001, n. 165	180 gg.	Procedimento articolato in più fasi, ciascuna delle quali richiede tempi minimi necessari, attesa l'onerosità dello svolgimento delle istruttorie che prevedono l'acquisizione, l'esame e la valutazione di complessa documentazione, nonché una serie di specifici adempimenti con tempi non comprimibili.
Riabilitazione	Art. 87 D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	180 gg.	Procedimento articolato in più fasi, ciascuna delle quali richiede tempi minimi necessari, attesa l'onerosità dello svolgimento delle istruttorie, che prevedono l'acquisizione, l'esame e la valutazione di complessa documentazione nonché una serie di specifici adempimenti con tempi non comprimibili.
Premio di studio "Raffaele Abate" (approvazione graduatoria)	Art. 8 Legge 18 marzo 1968, n. 249	180 gg.	Il termine si giustifica in quanto non è possibile conoscere in anticipo il numero dei partecipanti. La commissione giudicatrice del premio Abate necessita inoltre di un congruo lasso di tempo per le valutazioni dei lavori.

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Tipo di provvedimento	Fonte normativa	Termine	Motivazione
Riliquidazione della pensione ordinaria diretta (in caso di cessazione per limiti di età fino al 30/09/2005)	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; Legge 8 agosto 1995, n. 335	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Riliquidazione della pensione ordinaria diretta o a superstiti (prima concessione) in caso di cessazione per motivo diverso dal raggiungimento dei limiti di età fino al 30/09/2005	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; Legge 8 agosto 1995, n. 335	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Liquidazione o diniego della pensione privilegiata, diretta o ai superstiti, sia del personale contrattualizzato, sia di quello non contrattualizzato, per cessazioni fino al 30/09/2005	D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092	180 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.

Revisione equo indennizzo per aggravamento, relativo al personale della amministrazione civile dell'interno in servizio, in quiescenza, e agli eredi, o diniego per mancanza dei requisiti previsti dalla legge	D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686; D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461	180 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Applicazione di disposizioni contrattuali e di legge in materia di trattamento economico	D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	180 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Ricostruzione economica	D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	150 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.

Applicazione di benefici a carattere personale	Art. 1 Legge 24 maggio 1970, n. 336; art. 1 Legge 15 luglio 1950, n. 539; art. 20 Legge 24 dicembre 1986, n. 958; art. 3 Legge 24 dicembre 1993, n. 537; art. 48 D.P.R. 8 maggio 1987, n. 266; D.P.C.M. 30 maggio 1988, n. 287; Legge 23 ottobre 1961, n. 1165; Legge 13 agosto 1980, n. 454	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Liquidazione competenze arretrate	D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Liquidazione competenze a seguito di promozione o di ricostruzione economica	D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	180 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre avviene in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.

Emissione mandato di pagamento per la fornitura di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento; D. LGS. 12 aprile 2006, n. 163	100 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Pagamento rimborso spese di notifica	Art. 10 Legge 3 agosto 1999, n. 265	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Emissione di ordini di pagamento per spese di lite, risarcimenti, arbitrati ed accessori (cap. 1291)	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento; Codice di procedura civile	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.

Approvazione contratto di locazione ed emissione del relativo ruolo di spesa fissa	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Autorizzazione al rinnovo del rapporto di locazione e autorizzazione alla spesa per la proroga dei termini di scadenza del contratto di locazione, qualora esplicitamente prevista	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento; Legge 27 luglio 1978, n. 392	100 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Autorizzazione alla spesa per l'aggiornamento periodico dei canoni di locazione in base agli indici ISTAT ed emissione del relativo ruolo di variazione di spesa fissa	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento; Legge 27 luglio 1978, n. 392	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.

Autorizzazione di spesa per danni derivanti da un uso dell'immobile non conforme alle disposizioni contrattuali: provvedimento di riconoscimento del debito ed emissione del relativo ordinativo diretto (nel caso di provvedimento non soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti)	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento; art. 23, comma 5, Legge 27 dicembre 2002, n. 289	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali) con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.
Emissione mandato di pagamento per la fornitura di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario	Legge di contabilità generale dello Stato e relativo regolamento; D. LGS. 12 aprile 2006, n.163	120 gg.	Il procedimento è caratterizzato dalla necessità di verificare preventivamente la sussistenza dei requisiti di legge in capo al richiedente ed inoltre è articolato in fasi endoprocedimentali complesse, ove risultano coinvolti, di volta in volta, altri organismi (Ministero economia e finanze, ragionerie provinciali, tesorerie provinciali), con notevole incremento dei tempi di chiusura dei procedimenti.